

## MAURO LANCIA LA SFIDA: “INSIEME PER CAMBIARE”

“Quest’anno sarà fondamentale per fare il punto sulla contrattazione territoriale”. Con queste parole Rosi Mauro, segretario generale del Sindacato Padano e Vicepresidente

del Senato ha ufficialmente dato il via alla Batelada 2010, la festa dei lavoratori che tradizionalmente il Sindacato Padano festeggia sull’acqua. E anche quest’anno, a bordo della

motonave “Orione” salpata dal pontile Funicolare per la traversata del Lago di Como, insieme ai lavoratori, ai delegati e ai vertici del Sin.Pa. erano presenti molti esponenti politici della Lega Nord. Su tutti il segretario federale del Carroccio, Umberto Bossi che, a differenza delle scorse edizioni, ha voluto salire sul battello sin dalla partenza. E proprio al fianco di Bossi, Rosi Mauro ha ribadito la battaglia in difesa dei contratti regionali e del sindacato territoriale, quello “attaccato da Damiano e da Treu”, sottolineando ancora una volta che sono i sindacati confederali quelli che alla fine “non vogliono il cambiamento, non vogliono i contratti regionali e territoriali”.

Ma, ha aggiunto “noi le riforme le faremo e la contrattazione territoriale è una riforma che si muove di pari passo con quella del federalismo”. “Mai come quest’anno la riforma della contrattazione che vuole legare il valore di stipendi e



### ECCO CHI NON VUOLE LE RIFORME

Ancora una volta chi non vuole cambiare il Paese torna all’attacco. E questa volta lo fa scagliandosi contro il sindacato territoriale. Su tutti Cesare Damiano e Tiziano Treu. Pomo della discordia la composizione delle commissioni di conciliazione che prevede la presenza di “quattro supplenti dei lavoratori designati dalle rispettive organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello territoriale”. Come a dire che, finalmente, a rappresentare i lavori sarà solo chi gode

della loro fiducia. Immediata la replica di Rosi Mauro, segretario generale del Sindacato Padano e vicepresidente del Senato: “Ma come ci si può dire allarmati per la presenza di un sindacato territoriale? Ancora una volta alcuni si dimostrano molto distanti dalla realtà. Durante i dibattiti televisivi - continua Mauro - tutti si chiedono per quale motivo i lavoratori si sentano tutelati dai sindacati territoriali e così dimostrano di non averlo ancora capito”.

SEGUE A PAG. 4

pensioni al reale costo della vita di ogni territorio è così attuale e vicina - ha aggiunto Rosi Mauro -. In un momento politico importante come questo che muove verso la riforma federale dello Stato non è possibile non spingere di pari passo una riforma della contrattazione in senso territoriale che permetta finalmente alla nostra gente di vivere degnamente”.

SEGUE A PAG. 2

ROSI MAURO LANCIA LA SFIDA

# “INSIEME PER CAMBIARE”

“Nell'ultimo anno - ha continuato Rosi Mauro tra gli applausi dei tantissimi delegati e lavoratori presenti - abbiamo attraversato un periodo di profonda crisi globale, che ha colpito particolarmente il Nord. La crisi ha determinato migliaia di disoccupati, ma fortunatamente è stata attenuata dagli ammortizzatori sociali che hanno permesso alle famiglie in difficoltà di sopravvivere. Per il 2010 si intravede per le aziende qualche segnale di ripresa”.

“Ecco perché torno a dire e non mi stancherò mai di farlo, che non è più rinviabile la riforma della contrattazione, storica battaglia del Sin.Pa., che deve viaggiare parallelamente alla revisione della busta paga in senso territoriale, ovvero con meccanismi che leghino salari e pensioni al reale costo della vita in ogni ter-



ritorio. Un primo passo è stato compiuto nel mese di dicembre, quando il Senato ha approvato un Ordine del Giorno elaborato dal Sin.Pa. e presentato dalla Lega Nord, in tema di riforme della busta paga in senso territoriale, col quale il Governo si impegna ad adeguare il salario dei dipendenti pubblici al costo della vita nelle province di appartenenza. Da qui la battaglia proseguirà per portare la contrattazione regionale al settore privato”. Poi, a metà della navigazione è stata la volta del segretario federale della Lega Nord,



Umberto Bossi, che ha voluto ricordare la figura del professor Gianfranco Miglio: “Insieme - ha detto Bossi - abbiamo fatto tanto. Quando morì mi spaventai. In un certo senso avevo paura di restare da solo a portare avanti quell'idea che ha visto nascere la Lega. Poi piano piano ho trovato altri amici e insieme abbiamo seguito quel cammino che ci porta dritti alla libertà”. Una libertà che fa rima con federali-

**«Avanti verso i contratti territoriali, un traguardo che la nostra gente attende ormai da troppo tempo. Ma ora serve anche una revisione della busta paga»**

simo. E proprio della riforma dello Stato in senso federale è tornato a parlare il ministro delle Riforme: “Nelle prossime settimane - ha spiegato - il Cdm varerà i primi decreti attuativi al Federalismo Fiscale. Il primo di fatto è pronto e punta a restituire agli enti locali e ai Comuni quanto lo Stato ha sottratto nel corso dei secoli”.

Quanto ai tempi il segretario federale della Lega Nord non si è sbilanciato ma ha comunque assicurato che “i risultati dovrebbero vedersi a breve”. Poi, con il sorriso sulle labbra a testimonianza del forte legame di

amicizia che li unisce, Bossi ha dato nuovamente la parola a Rosi Mauro. “Vogliamo lavorare fianco a fianco - ha ribadito il numero uno del Sin.Pa. - per permettere alla nostra gente di arrivare alla fine del mese. Legare il valore di stipendi e pensioni al costo della vita di ogni territorio vuole dire lasciare più soldi in tasca a famiglie e pensionati”.

“Mai come quest'anno - ha aggiunto parlando al microfono - il primo maggio ricopre un'importanza strategica. La contrattazione territoriale è un traguardo importantissimo che la nostra gente attende da ormai troppo tempo e che vuole adeguare il reale valore di stipendi e pensioni al costo della vita di ogni territorio”.

“In più - ha continuato Mauro - dobbiamo portare avanti un serio ragionamento sulla busta paga. Da tanto tempo se ne parla ma ora è il momento di superare gli scogli perché la nostra gente è sempre più povera. Per questo abbiamo deciso di ‘dedicare’ questa Batelada ai contratti regionali. Quelli che stiamo muovendo sono proprio i primi passi. Ma sono passi fondamentali sui quali si reggerà un'intera riforma”.

La sera, infine, cena presso lo Yacht Club di Como dove a sorpresa si è esibita la corale di Cernobbio che ha eseguito il “Va' Pensiero” in onore del segretario federale della Lega Nord, Umberto Bossi.



1° MAGGIO 2010

# **BATELADA SUL LAGO DI COMO**

*PRIMI PASSI VERSO I CONTRATTI REGIONALI*



## LA "DENUNCIA" DEL SINDACATO PADANO

# ECCO CHI NON VUOLE LE RIFORME

### SEGUE DALLA PRIMA

"Per quanto ci riguarda, invece, sappiamo di essere fortemente radicati nel territorio e continueremo a farlo. Piaccia o non piaccia alla sinistra. Se i lavoratori stessi decidono di iscriversi al Sin.Pa. un motivo ci sarà, no?". Poi un accenno al sindacato "nazionale", quello lontano dalle reali esigenze del territorio. "Non capisco che paura possa fare l'aver deciso di inserire in questa realtà quattro persone fortemente rappresentative della volontà dei

lavoratori. Al contrario lo ritengo un gesto di garanzia in un Paese democratico".

"La verità - continua Mauro -, è che alcuni non riescono a digerire che i lavoratori abbiano votato e continuano a votare Lega Nord. Vorrà dire che non solo a livello sindacale, ma anche a livello politico si sentono più tutelati... Questo, però, dovrebbe spingere la sinistra a riflettere e non a gridare allo scandalo per nulla. Così facendo i lavoratori continueranno ad allontanarsi da quei sindacati che molte volte in passato gli hanno girato le spalle".

"Da parte mia - conclude - credo e continuo a dire che il confronto con tutte sigle deve continuare ad esserci. Piaccia o non piaccia la riforma federalista del Paese deve andare di pari passo con un cambiamento che porti a forti contratti territoriali. Questo lo sanno bene sia Damiano che Treu. E lo sanno anche quelle sigle sindacali che hanno paura del confronto. Confronto che, invece, deve continuare ad esserci con le forze sindacali e con quelle datoriali per dare quelle risposte serie che il Paese si aspetta e che noi vogliamo dargli".

### Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

#### Tesseramento diretto

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

#### L'iscrizione può avvenire:

- mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.
- mediante effettuazione di versamento bancario sul conto IBAN IT96D0200801671000003217959,

presso Unicredit Banca Agenzia Milano Richard Viale Richard 7, intestato a Sin.Pa.

- mediante versamento in contanti presso ogni sede del sindacato o negli appositi spazi organizzati in varie manifestazioni.

#### COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00



**Informatore mensile  
realizzato dalla  
segreteria generale  
del Sindacato Padano**

**Via del mare 95  
20142 Milano  
tel. 02.89514208  
fax. 02.89540460**

E-mail: [info@sindicatopadano.org](mailto:info@sindicatopadano.org)

**Sinpa Informa**

Stampato in proprio ad uso  
manoscritto

## TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

#### I nostri servizi

Presso la sede di Milano  
in via Del Mare 95, sono  
a disposizione servizi di carattere  
legale, fiscale e previdenziale

#### UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con  
orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00  
servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

#### ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

#### ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica